

«Tagliate l'Iva sui carburanti, siamo allo stremo»

Confesercenti, l'appello di Marraghini. «Impianti spenti di notte per il self»

AREZZO

Iva sterilizzata sui carburanti: è questa una delle misure urgenti che Faib-Confesercenti chiede al governo. Inviata una lettera anche ai parlamentari del territorio aretino per sollecitare interventi per risolvere la crisi in cui è precipitato il settore. Con i rincari del carburante e gli aumenti dei costi energetici la situazione è insostenibile. È il presidente della Faib Arezzo Claudio Marraghini (**nella foto**) a fare il punto sulla situazione che i colleghi stanno vivendo all'interno degli impianti di distribuzione carburanti annunciando le richieste avanzate a livello provinciale, regionale e nazionale. «Per capire l'entità del problema - spiega Claudio Marraghini



- c'è un dato significativo: il guadagno, ogni mille litri di carburante erogato, è di 35 euro. Di fronte a margini di ricavo risicati stiamo assistendo al raddoppio, se non alla triplicazione, dei costi di gestione. Le utenze, siano telefoniche o di fornitura di energia elettrica e gas, sono schizzate alle stelle. Le spese

per l'illuminazione la gestione dell'impianto sono ormai insostenibili tanto che stiamo pensando a livello nazionale di spegnere o ridurre fortemente l'illuminazione durante la notte in regime di self».

È evidente che i gestori chiedono interventi urgenti per bloccare l'incremento dei prezzi del carburante e l'aumento dei costi energetici. Il rischio è la chiusura delle piccole imprese di gestione delle aree carburanti per colpa di una grave situazione dettata dal conflitto in Ucraina, che si aggiunge alle gravi difficoltà dopo due anni di pandemia. «I gestori sono strozzati dagli aumenti del carburante e dai costi di gestione - conclude Marraghini - soprattutto di energia elettrica e di gas. Nell'anno appena trascorso i gestori hanno registrato una crescita inarrestabile dei costi intorno al 20% che, da quando è scoppiato il conflitto, sta subendo una vera e propria impennata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA